



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione generale
Servizio politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

DETERMINAZIONE PROT. N. 8731 REP. 116 DEL 14 MARZO 2016

Oggetto: PO FESR 2014- 2020 Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese” – Approvazione Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale della Regione Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 07 gennaio 1977, n.1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTO il Decreto dell’Assessore degli affari generali, personale e riforma della regione del 23 giugno 2015 n. 15232/75 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Francesca Murru le funzioni di Direttore del Servizio Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica presso la Direzione Generale dell’Assessorato dell’Industria;
- VISTO l’art. 25 della Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Programma Operativo Regionale POR FESR Sardegna 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 4926 del 14 luglio 2015;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (“*de minimis*”);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/8 del 22 settembre 2015 Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”. Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 del 28 ottobre 2015 – Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 “Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese”. Programma di intervento: 3 – Competitività delle imprese. Linee guida per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione generale

Servizio politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

VISTO l'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 riguardante "Aiuti alle PMI per servizi di consulenza", che prevede l'agevolazione dei costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni;

VISTO l'articolo 19 del Regolamento (UE) n. 651/2014 riguardante "Aiuti alle PMI per la partecipazione alle fiere", che prevede l'agevolazione dei costi sostenuti per la locazione, l'installazione e la gestione dello stand in occasione della partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra;

RITENUTO necessario dover elaborare un Catalogo dei più diffusi servizi di consulenza richiesti delle imprese, in ordine alle necessità di sviluppo dell'innovazione e supporto all'innovazione organizzativa e di mercato, a disposizione delle imprese della Sardegna;

CONSIDERATO che il Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna dovrà essere utilizzato ai fini della definizione e della valutazione dei servizi di consulenza ammissibili alle agevolazioni sui Bandi e/o Avvisi pubblicati dall'Amministrazione regionale, a prescindere dalla fonte di finanziamento utilizzata;

CONSIDERATO che l'elencazione in esso contenuta non è esaustiva e che la concessione di eventuali richieste di servizi non inclusi e relativo costo considerato ammissibile, verranno valutati dall'Amministrazione Regionale, in relazione alle caratteristiche dell'azienda proponente e alle problematiche indicate nella proposta progettuale;

CONSIDERATO che i servizi richiesti non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'azienda;

CONSIDERATO che per ogni tipologia di servizi è stato individuato il massimale di costo, valutato in funzione della complessità aziendale espressa in termini di fatturato (si fa riferimento all'importo del fatturato dichiarato nell'ultimo bilancio approvato);

CONSIDERATO che gli Avvisi e i Bandi pubblicati dall'Amministrazione regionale stabiliranno le intensità d'aiuto da applicare per i servizi di volta in volta considerati ammissibili;

CONSIDERATO che in appendice al Catalogo, con separata tabella, sono previsti alcuni servizi che possono essere implementati con procedura automatica (T0) in riferimento alle tipologie di intervento individuate sulla base della dimensione finanziaria dell'intervento di cui alla Deliberazione 52/19 citata;

CONSIDERATO che i fornitori di servizi verranno scelti dall'impresa tra quelli presenti sul mercato e il soggetto incaricato di fornire i servizi dovrà realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa e dovrà autocertificare l'esperienza maturata, secondo le modalità previste dai singoli Bandi e Avvisi pubblicati dalla Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO altresì che l'impresa richiedente il servizio ed i fornitori di servizi non dovranno avere tra di loro, alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione generale

Servizio politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

CONSIDERATO che non verrà riconosciuta la consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo e dai fornitori che fanno parte dello stesso gruppo (società controllate e collegate, o controllanti), rispetto all'impresa beneficiaria;

CONSIDERATO inoltre che il fornitore del servizio non può essere beneficiario di contributi per l'implementazione dei servizi per i quali è esso stesso fornitore;

VISTA la nota prot. n. 8543 dell'11 marzo 2016 con la quale l'Autorità di gestione del POR FESR 2007-2013 ha espresso il parere di coerenza e regolarità programmatica sul Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione del Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna:

DETERMINA

- ART. 1 Per le motivazioni di cui alle premesse, è approvato il Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
- ART. 2 Il Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna dovrà essere utilizzato ai fini della definizione e della valutazione dei servizi di consulenza ammissibili alle agevolazioni sui Bandi e/o Avvisi pubblicati dall'Amministrazione regionale, a prescindere dalla fonte di finanziamento utilizzata.
- ART. 3 Gli Avvisi e i Bandi pubblicati dall'Amministrazione regionale stabiliranno le intensità d'aiuto da applicare per i servizi di volta in volta considerati ammissibili.
- ART. 4 I servizi elencati in appendice al Catalogo, con separata tabella, potranno essere richiesti con procedura automatica (TO) in riferimento alle tipologie di intervento definite sulla base della dimensione finanziaria, come previsto nella Deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28 ottobre 2015.
- ART. 5 Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica, dell'Assessorato dell'Industria.
- ART. 6 Della presente Determinazione e del relativo Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna verrà data adeguata pubblicità mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito della Regione Autonoma della Sardegna, all'indirizzo www.regione.sardegna.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.
- ART. 7 La presente Determinazione sarà trasmessa all'Assessore dell'Industria ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 31 del 13.11.1998.

Il Direttore del Servizio

Firmato

Francesca Murru



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione generale

Servizio politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica

Settore Sviluppo integrato e Servizi alle imprese
Responsabile: Gessica Pittau